

Fossolo Due Madonne Mazzini Pontevecchio

- | valorizzare la piena utilizzazione degli spazi pubblici attorno a via Mazzoni anche con eventi e iniziative aggregative
- | gestire la trasformazione della ex caserma Perotti, valorizzando le componenti ambientali ed ecologiche dell'area
- | individuare le connessioni con il fiume Savena garantendo collegamento tra le due sponde
- | migliorare le connessioni verso lo Salus Space
- | riqualificare e restituire una funzione di aggregazione alla Casa Gialla di via Mondolfo
- | riqualificare la corte e dell'ex Fienile all'interno del Parco dei Cedri e altri elementi

All'estremità del tratto bolognese della via Emilia, delimitata a ovest dalla linea ferroviaria verso Firenze e a est dal fiume Savena, questa parte di Bologna si è sviluppata prevalentemente attraverso successivi interventi unitari che hanno dato origine ad un tessuto densamente abitato, dotato di una buona quantità e qualità di servizi, di verde e punti di riferimento. Nell'Areale coesistono ambienti sensibilmente differenti: nella zona di via Pontevecchio e nel tratto della via Emilia più prossimo alla ferrovia si concentrano gli edifici che rappresentano i resti del nucleo storico di Pontevecchio, ormai assorbito dalla successiva espansione urbana. Qui sono




quasi assenti le attrezzature collettive, il 46% delle abitazioni (1.150) è privo di posto auto, le strade sono strette e il centro della vita urbana è la via Emilia. Più a est e a nord, le ampie superfici verdi al piede degli edifici rendono più rarefatti gli spazi di incontro e la strada è prevalentemente destinata alla circolazione delle auto, i percorsi ciclabili e pedonali riescono spesso a separarsi dal traffico e ad attraversare i giardini. Si tratta dei grandi quartieri residenziali sorti a partire dagli anni '50, della "periferia" pregiata, di stampo europeo. Anche la via Emilia, nel tratto oltre via Arno, cambia carattere. L'intero Areale è attraversata da alcune importanti strade di scorrimento che

svolgono una funzione urbana e di connessione alla grande viabilità autostradale. In alcuni casi questo genera conflitti con la vivibilità locale e ostacola l'accessibilità ai servizi che si trovano lungo il percorso. Il commercio è ben distribuito lungo tutta la via Emilia (fino a via Arno), e sulle vie Bellaria e Friuli; è più carente all'estremo nord (via Marx). La popolazione è sostanzialmente "stabile", con un indice di vecchiaia ovunque elevato. Sono presenti alloggi di proprietà di enti pubblici, con una buona distribuzione sul territorio.

Opportunità e problemi

-  spazi pubblici
piazze e slarghi, strade, intersezioni, attrezzature
-  luoghi riconoscibili
edifici storici, memorie, identità
-  percorsi
-  infrastrutture verdi e blu
-  aree in trasformazione
-  aree interessate da rischi naturali
Alluvioni, frane
-  aree interessate da rischi antropici
microclima, rumore, elettromagnetismo, incidenti, abbandono

Connessioni funzionali e di significato

-  centralità
-  connessioni
-  conversioni

